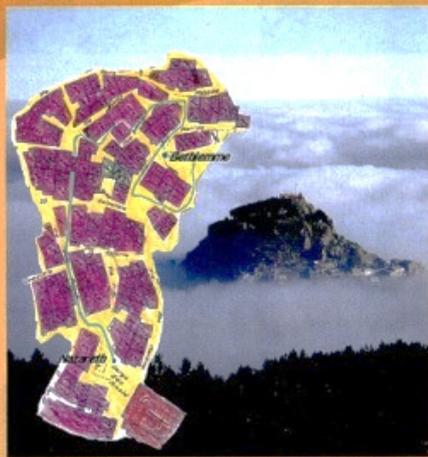


## Il Percorso



Treno: Stazione di Santo Stefano di Camastra - Mistretta

Auto: A20 uscita S. Stefano di Camastra ;  
SS 117 Centrale Sicula S. Stefano di Camastra-Gela.  
Dove dormire

Agriturismo "La Collina del Nibbio" Cda Pantano Reitano 0921 338034  
Albergo "Casa Tabor" Piazza San Pietro Motta d'Afermo 0921 336026  
Hotel "La Playa Bianca" C/da Orti S. Stefano di Camastra 0921 331248  
Hotel "Atelier sul mare" Castel di Tusa 0921 324235

Dove mangiare

Ristorante "Giardino d'inverno" di Di Marco Pietro 0921333299  
Via Nazionale Mistretta(ME)

Visite guidate gratuite nel  
centro storico di Mistretta  
su prenotazione.

Info:0921382677  
3275394986



Il presepe resterà aperto ai visitatori nei giorni:

29 dicembre ore: 16:00 - 18:30

30 dicembre ore: 16:00 - 18:30

02 gennaio ore: 16:00 - 18:30

05 gennaio ore: 16:00 - 18:30

## Buone Feste !!!

IN CASO DI AVERSE CONDIZIONI METEO LO  
SPETTACOLO AVRA' LUOGO GIORNO 30 /12

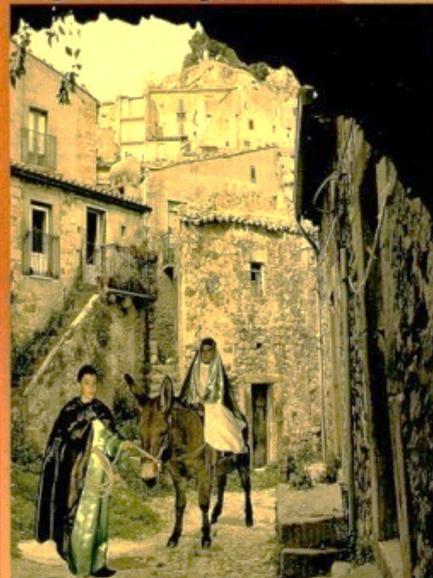
CON IL PATROCINIO DI:



EDITING FRANCESCO S. MODICA

## Presepe Vivente:

## Viaggiu Dulurusu



**MISTRETTA(ME)**  
**28 DICEMBRE 2012**  
**PIAZZA SAN NICOLO'**  
**Ore 17:30 Spettacolo**  
**itinerante e a seguire**  
**degustazione.**



## MISTRETTA

Mistretta è uno dei centri dei Nebrodi più ricchi di storia e di cultura, una piccola perla d'arte incastonata sul massiccio dei Nebrodi, verde dei suoi boschi.

Il suo centro storico è tra i più estesi e meglio conservati della Sicilia. Ancora oggi è possibile chiaramente distinguere le diverse fasi ed influenze nello sviluppo del centro edificato.

Il nucleo più antico è localizzabile nelle adiacenze della Chiesa di S. Caterina di Amestrata (XIII secolo) a sua volta fondata su un ninfeo romano (i reperti storici risalgono al IV secolo AC). Certa la presenza di una importante comunità bizantina e musulmana.

La conquista normanna dell'XI secolo favorì la nascita di un nuovo borgo dei latini (che si struttura a cerchi concentrici attorno e fino alle falde del castello, in un'area in cui insistono antiche necropoli) rispetto al primitivo dei greci che divenne ormai periferico.

Una possente cinta muraria con torri ed almeno quattro porte ortogonali (porta Palermo, porta Messina, porta della Piazza -poi del "Muro ruttu"- e Pusterla, di cui ancora in sito solo la prima) difendeva l'ingresso e l'uscita della città,

I due agglomerati (quello greco e quello latino) si espandono come macchie d'olio.

La Chiesa Madre di S. Lucia (esistente già dal 1169) posta sul piano a ridosso delle mura assumerà posizione sempre più centrale e di mediazione tra le due comunità, simbolicamente rappresentate nel transetto di una immagine della Madonna dell'Intra greca (1640-1654) e di una Loreto latina (1495).

Un terzo nucleo da non trascurare è quello costituito dal quartiere ebraico inizialmente isolato ed equidistante dagli altri due, a ridosso del torrente e sovrastato dal giardino dei cappuccini e da un orto di Palme.

Dopo l'editto di espulsione (1492) e la conseguente forzata conversione dei membri della comunità, la sinagoga fu trasformata nella chiesa di S. Giovanni Battista ed il ghetto viene posto sotto lo stretto controllo dei Domenicani di S. Maria dell'Alto o del Rosario e dei Frati minori riformati di S. Maria del Gesù.

Il XVIII secolo ed il successivo vedono completarsi, con un progetto urbanistico sistematico, il processo di unificazione e di arredo del centro, secondo i canoni dell'ornato e del decoro da personaggi del calibro di Giovan Battista Basile, Silvestre Marcianete e Noè Marullo.

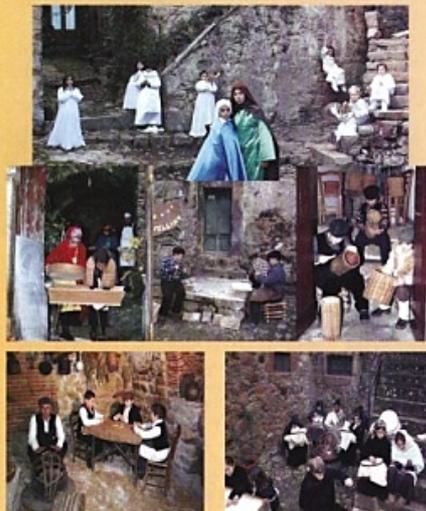


## VIAGGIU DULURUSU

La dirigente Antonietta Emanuele è lieta di presentare il gruppo Artistico dell'I. C. di Mistretta che, diretto magistralmente dal Prof. Nino Furfari, con la collaborazione dei genitori degli alunni, delle colleghe (Bongarrà, Carlotto, Corriere, Di Salvo) e degli artigiani, quest'anno mette in scena, lungo le vie dell'antico quartiere di San Nicola, il "Viaggiu Dulurusu" composto dal frate Monrealese Binidittu Annuleri. Si tratta di una rappresentazione itinerante riguardante il mistero della nascita di Gesù, o presepe vivente, con riferimento alla "Casazza", una lauda medioevale. La scena prende vita davanti alla chiesa di San Nicola di Bari, con abside rivolta ad oriente, come nelle chiese bizantine. Questo tempio, andato distrutto nel 1818, per un incendio, presenta all'esterno un portale arabo-bizantino, mentre all'interno conserva due pale, rappresentanti San Nicola e Sant'Antonio da Padova, del pittore amastratino Giuseppe Scaglione (1775-1857) e la statua lignea dell'Immacolata, opera di Noè Marullo (1857-1925). Da questo spazio in cui domina la pietra locale, il gruppo di cantori percorre luoghi che ricordano fatti e uomini della storia di Mistretta. Infatti, s'inoltra verso la strada Tommaso Aversa (1603-1663), intellettuale mistrettese che diede dignità al dialetto siciliano con la traduzione dell'Eneide di Virgilio e la composizione di drammi sacri. Indi si trasferisce nella via Dottor Valenti, uomo politico che nel 1630, difese la libertà demaniale della città contro le angherie della famiglia Castello-Castelli. Poi si avvia verso la via Sant'Antonio Abate, sede dei "maestri di curta" i quali, dal 1406 al 1848, assicurarono l'ordine pubblico, soprattutto di notte. Recitate le parti e facendo sosta davanti a tante botteghe artigiane, allestite per l'occasione, percorre la via Ss. Salvatore, toponimo di una delle chiese più antiche in cui, ancora oggi, si può ammirare un affresco con l'immagine di Cristo Pantocratore, eseguito, nel 1300, da artigiani albanesi. La rappresentazione si conclude nella via Catafurchi o Balatazze, simboli di mestieri ormai scomparsi. In tale spazio, abbastanza suggestivo perché a forma di labirinto, si può trascorrere un momento piacevole e, nello stesso tempo, riscoprire le bellezze e le tradizioni di Mistretta.



Degustazione di prodotti tipici locali a base di:  
Pasta Reale, pani cunsatu, provola, salumi dei  
Nebrodi e piatti tradizionali della cultura contadina  
mistrettese.



Info:  
Istituto Comprensivo di Mistretta  
0921 381041 - 0921 383060  
Email: presvivmistretta@libero.it  
Centro Culturale del Comune: 0921382677

SEGUITECI SU  
<https://www.facebook.com/groups/264779088307334/>  
<https://sites.google.com/site/presepevivedimistretta/>